

# Andiamo a far festa

Di nascosto, ma con evidente curiosità, ho potuto notare in Agostino ciò che accade ad una persona che riempie di gioiose prospettive il suo tempo ed impegna le sue capacità tutto proteso in prima persona a celebrare una festa.

Ho osservato un grande cambiamento in lui. Non più l'atteggiamento demotivato e trascurato di sempre, ma premuroso ed attento alle persone che prima guardava con indifferenza e superficialità.

In autobus nessuna fatica a cedere il posto; a chi gli pestava i calli nella ressa, reagiva sorridendo con un "pardon"; ad un incrocio, richiesto d'una informazione, si fermava a rispondere con calma e precisione.

Quando in un foglio, casualmente preso in mano, legge un trafiletto riguardante le norme che regolano il comportamento della persona educata, constata con soddisfazione e con meraviglia di essersi comportato esattamente secondo le raccomandazioni del galateo.

Vuoi avere sprint, vuoi essere sempre "in"? Metti il cuore in festa. Ama il prossimo, sempre, subito e con gioia. "Vi comando questo perché la mia gioia sia in voi e la vostra gioia sia piena"...

Sono le condizioni migliori per osservare, anche senza pensarci, tutte le norme che regolano la vita e i comportamenti del cristiano e del buon cittadino.